

COMUNICATO STAMPA

Carta di Identità Elettronica: decisiva accelerazione dei servizi al cittadino in Europa

Roma, 11 giugno 2019 - Il Ministero dell'Interno, l'Agenzia per l'Italia Digitale, il Team per la Trasformazione Digitale e il Poligrafico e Zecca dello Stato italiano hanno completato il percorso che attesta la Carta di Identità Elettronica (CIE) italiana come strumento di identificazione digitale e di accesso ai servizi online erogati dai Paesi in ambito comunitario al massimo livello di sicurezza.

Il Cooperation Network eIDAS (*electronic IDentification Authentication and Signature*), ha valutato lo schema di identità digitale basato sulla CIE come adeguato per il livello di sicurezza "High", il massimo previsto dal regolamento CE 910/2014.

La CIE realizza così un ulteriore passo avanti verso l'interoperabilità europea delle identità digitali e la formazione di un Mercato Unico europeo per un consolidamento di una vera e propria identità europea.

I cittadini italiani dispongono di uno strumento estremamente evoluto in ambito europeo: la CIE permette l'identificazione sicura del cittadino, l'accesso a servizi fiduciari in ambito europeo, l'accesso fisico presso i tornelli abilitati e ai mezzi di trasporto. Un solo strumento, leggero e immediato, consentirà di usufruire di numerosi servizi presso enti pubblici e privati a livello europeo.

Per **Andrea Polichetti, Direttore Centrale per i Servizi demografici del Ministero dell'interno**: "è il raggiungimento di un traguardo per la centralità del cittadino nei servizi delle Pubbliche Amministrazioni. L'accesso alle informazioni e ai servizi digitali dell'Unione europea, tramite la CIE, realizza un nuovo diritto di cittadinanza. Il Ministero dell'interno, titolare del progetto Carta d'identità elettronica, ha svolto il ruolo di



propulsore del processo eIDAS che favorisce la comunicazione, il dialogo con le istituzioni e la fondamentale partecipazione del cittadino”.

“Con il riconoscimento della Carta d’Identità Elettronica come strumento sicuro di accesso ai servizi delle pubbliche amministrazioni dei paesi europei l’Italia compie un passo decisivo per ottenere lo status digitale di cittadino comunitario; il Poligrafico e Zecca dello Stato è orgoglioso di contribuire in modo determinante allo sviluppo della CIE per permettere ai cittadini italiani la tutela della loro identità digitale, garantendo interconnessione e massima sicurezza attraverso tecnologie allineate agli standard internazionali e coerenti con i principi che proprio in questi giorni la Commissione europea ha stabilito per i documenti di identità rilasciati dagli stati dell’Unione”, ha commentato così **Paolo Aielli, Amministratore Delegato del Poligrafico e Zecca dello Stato Spa.**

“Per Agid è un importante risultato che conclude il percorso avviato a gennaio 2019 per l’attuazione del regolamento eIDAS grazie alla presenza dell’Italia ai tavoli di lavoro e si affianca a quanto già compiuto per l’utilizzo di SPID in tutti gli stati membri. Un traguardo raggiunto - Conclude **Teresa Alvaro, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale,** verso la fruibilità dei servizi digitali nello spazio economico europeo.”

I cittadini italiani in possesso della CIE, che sono già 10 milioni, hanno da oggi a disposizione uno strumento con la più alta garanzia di tutela della propria identità per l’accesso a tutti i servizi digitali offerti da enti pubblici e privati in ogni Stato membro.